

Da un bene confiscato alla mafia, nasce un'accademia sartoriale: Le tele di Aracne

Da un immobile confiscato alla mafia è nata a Siracusa un'accademia sartoriale, destinata a reintrodurre nella società (sulla base di un'intesa con il Ministero della Giustizia) giovani usciti da circuiti penali. Il progetto "Le Tele di Aracne" – inaugurato questa mattina – è stato elaborato dal Comune di Siracusa ed ha ricevuto il finanziamento "Pon Legalità 2014-2020" promosso dal Ministero dell'Interno per favorire "L'inclusione sociale attraverso il recupero di beni confiscati alle mafie", per un importo di 836.561,80 euro a fondo perduto.

A gennaio 2024 partirà la formazione per venti giovani ad alto rischio di marginalizzazione (ragazzi e ragazze), affidati all'Ufficio per l'esecuzione penale esterna o al Tribunale, e figli di detenuti. Alla fine del percorso ne verranno assunti dieci.

Questa mattina l'inaugurazione dell'accademia sartoriale. Erano presenti il prefetto di Siracusa, Raffaella Moscarella e il sindaco della Città, Francesco Italia, insieme al direttore dell'Ufficio locale di Esecuzione Penale Esterna di Siracusa, Stefano Papa e al direttore dell'Ufficio Servizio sociale per minorenni di Catania, Roberta Montalto.

"Il titolo del progetto sintetizza molto efficacemente lo spirito e le finalità che lo animano – ha dichiarato il prefetto di Siracusa, Raffaella Moscarella – In particolare valorizzerei il concetto della tela, come ordito che raccoglie ed unisce due o più fili per realizzare un unico tessuto. Nella rete di Aracne si ritrovano insieme tutte le istituzioni che hanno partecipato al progetto (Ministeri comune, prefettura) ma anche le tante realtà economiche e sociali che lo sosterranno. Dal concetto di solidarietà a quello di

coesione sociale, dalla formazione alla produzione per ridare nuova linfa alla legge sull'uso sociale dei beni confiscati". Ciò che si scarta si rigenera, ciò che si ricrea si riusa. "Le tele di Aracne" è anche un progetto di ri-generazione urbana, oltre che di rinascita sociale. Un laboratorio, un luogo creativo, dove stilisti, sarti, artigiani, amanti del cucito insegneranno ai giovani soggetti svantaggiati come dar nuova vita a capi di abbigliamento ormai dismessi e che, tuttavia, conservano, per la qualità dei tessuti o dei materiali, un fascino indiscusso tutto da riscoprire. Il progetto prevede anche la creazione del merchandising della città di Siracusa, a cominciare dal marchio "Le tele di Aracne" che identifichi la città di Archimede.

"Questo progetto si basa sulla concezione di comunità che non lascia nessuno indietro e crea futuro – ha detto il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – Un'azione che ridà vita ad un immobile confiscato e si pone l'obiettivo di dare energia al tessuto economico della nostra città. L'accademia sartoriale nasce in un quartiere non privo di criticità ma per il quale l'Amministrazione ha avviato una serie di attività di recupero e rilancio. Essa rappresenterà un'opportunità per il futuro di giovani alla ricerca di un'alternativa rispetto a un destino che spesso appare segnato. Avranno la possibilità di imparare un mestiere in cui gli italiani sono maestri e di realizzarsi dando sfogo alla loro creatività, producendo capi sartoriali". Il progetto è di una ex assessora alle Politiche Sociali del Comune di Siracusa, adesso Vicepresidente del Consiglio Comunale, Conci Carbone. "Il sogno mio e del sindaco Francesco Italia – ha detto – è sempre stato riqualificare tutta la Borgata. Per i giovani che saranno coinvolti nel progetto è stato previsto un percorso appropriato che li conduca alla scoperta delle loro potenzialità, sperimentando nuove forme di lavoro sempre attente al rispetto dell'ambiente, al benessere del territorio, in un'ottica di inserimento o re-inserimento lavorativo qualificante e qualificato. Perché riqualificare un territorio non significa soltanto realizzare opere infrastrutturali ma lavorare sulle persone che lo vivono".

Attraverso una procedura di pubblica evidenza è stata individuata e costituita una rete di imprese di cui fanno parte, oltre al Comune di Siracusa, associazioni di categoria, enti del terzo settore e del volontariato che gestirà la sartoria sociale: Passwork (Società Cooperativa Sociale), CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle PMI) Siracusa, Fondazione Val di Noto ed Ermes Comunicazione. Infine, come partner tecnico, la Fondazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Sebino Scaglione è presidente di Passwork, capofila della Rete di Imprese: "Dopo una prima selezione i giovani saranno avviati all'Accademia di Formazione Sartoriale altamente specializzata utilizzando tutte le misure attive di orientamento, formazione professionale e inclusione lavorativa attraverso i fondi PNRR. Inoltre, attraverso il know-how e le relazioni di CNA Federmoda, si avvieranno tutte le iniziative per verificare le opportunità di mercato – anche nazionale – dei prodotti che si andranno a realizzare nella Sartoria, compresi anche eventuali supporti e finanziamenti da parte di alcune fondazioni nazionali di imprese di alta moda. Abbiamo colto la sfida e proveremo a trasformarla in opportunità per il riscatto delle persone che ci saranno segnalate".

Prima del taglio del nastro è stata scoperta la targa dedicata a Mario Francese, il giornalista siracusano ucciso dalla mafia a Palermo nel 1979, e a suo figlio Giuseppe che aveva solo 12 anni quando il padre venne assassinato e che da grande lottò con determinazione per portare alla sbarra gli assassini del padre, riuscendoci: "Grazie per averci insegnato a non rassegnarci e a lottare per abbattere il muro di silenzio e omertà".

All'intitolazione erano presenti anche il segretario dell'Assostampa di Siracusa, Prospero Dente e il Tesoriere dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia, Salvatore di Salvo.

"Sono particolarmente felice che questa intitolazione avvenga nella città di mio padre – ha detto il giornalista Giulio Francese – Le Tele di Aracne contribuirà a cucire un rapporto ancora più stretto tra la memoria di mio padre, e anche quella

di Giuseppe, e la città che gli ha dato i natali. Un progetto importante perché offrirà una seconda opportunità di cambiare percorso e di riscattarsi ai giovani che verranno selezionati”.

L’immobile è suddiviso in tre ambienti. Il primo – l’Ufficio Stile – rappresenterà il cuore dell’iniziativa: è qui che verranno progettati e rielaborati i capi d’abbigliamento e gli accessori.

C’è poi la Sartoria, un’area da lavoro attrezzata con dieci postazioni, dove verrà realizzato tutto ciò che è stato progettato; infine lo Showroom, dove verranno esposti tutti i capi creati per la vendita al dettaglio. Oltre alle postazioni di lavoro, all’area espositiva, all’interno dei locali c’è anche un ufficio per colloqui individuali con pedagogisti e personale specializzato. Ogni ragazzo sarà guidato, infatti, da professionisti del settore e da educatori scelti dal Ministero della Giustizia.

Il progetto di legalità “Le tele di Aracne” lo scorso anno è stato selezionato tra le “migliori azioni” nella categoria “Education” del premio Innovation in Politics Awards 2021 che ogni anno rendono merito ai politici creativi e coraggiosi e ai loro progetti innovativi.

Largo Aretusa, completati i lavori di riqualificazione: il 22 dicembre l’inaugurazione

E’ stato completato l’intervento di riqualificazione di Largo Aretusa, in Ortigia. I lavori eseguiti saranno illustrati nel

corso di una conferenza stampa che si terrà sul posto alle 10,30. Parteciperanno il sindaco, Francesco Italia, l'ingegnere del Comune responsabile del procedimento, Emanuele Fortunato, il progettista Giuseppe Scolora, e Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori, l'associazione che ha proposto l'idea di riqualificazione. L'opera è uno degli interventi che hanno interessato il centro storico di Siracusa da un anno a questa parte. In precedenza, era stato completato l'intervento che ha cambiato il volto dello slargo Porta Marina.

Minaccia di morte e picchia genitori e nonna per i soldi per la droga, arrestato 22enne

E' stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere un 22enne siracusano ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, minacce gravi ed estorsione. Le sue vittime erano i genitori e la nonna, vessati sin da giugno scorso secondo quanto appurato dalle indagini della Polizia.

Il gip del Tribunale di Siracusa ha disposto la misura dopo i numerosi interventi degli agenti che hanno appurato come il giovane – noto tossicodipendente – chiedesse giornalmente ai genitori ed alla nonna somme di denaro comprese tra i 20 e gli 80 euro, per procurarsi la droga. Se riceveva risposta negativa, sarebbe arrivato ad utilizzare metodi definiti "estorsivi" minacciando, in più episodi, anche di morte i genitori e la nonna. In alcuni casi, la violenza sarebbe anche stata fisica. Come ad inizio di questo mese, quando il 22enne

ha sferrato un pugno in faccia alla madre colpendo con un calcio il padre, minacciandoli di morte se non gli avessero consegnato il denaro o se lo avessero denunciato.

In un altro caso, al rifiuto della nonna di fornirgli il denaro richiesto per acquistare la droga avrebbe gettato a terra con violenza le sedie e cosperso di alcool etilico il pavimento, minacciando di dar fuoco all'appartamento, costringendo così la donna a cedere alle sue richieste.

Il quotidiano atteggiamento violento del giovane e la persistente attività vessatoria ha costretto i familiari a vivere in un clima di terrore.

Degrado nella struttura per migranti minori di Rosolini, interrogazione del Pd

Il PD lancia l'allarme sulle condizioni di degrado nella struttura di primissima accoglienza per minori non accompagnati di Rosolini. Il senatore Antonio Nicita ha raccolto le segnalazioni di diverse associazioni umanitarie e – insieme alle colleghe Furlan e Rando – ha presentato una interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno. Allo stesso tempo, una segnalazione è stata inviata al Prefetto di Siracusa.

Nella struttura, attivata a fine agosto 2023 dalla Prefettura di Siracusa per far fronte all'eccezionale aumento di arrivi, "sono presenti 180 persone a fronte dei 50 posti disponibili, con picchi fino a 210 presenti nei periodi di maggior crisi, cui non è fornito un adeguato approvvigionamento idrico, con solo cinque docce e una distribuzione di acqua per sole tre ore al giorno; i minori dormono su brandine, non sono

disponibili spazi comuni per la mensa né per svolgere attività educative e ricreative”, spiega Nicita che a settembre scorso aveva visitato la struttura.

I minori sarebbero finanche privi di coperte, vestiti e prodotti igienici in quantità sufficiente, secondo la segnalazione del Pd. Poca assistenza psicologica e niente orientamento e supporto legale, viene ancora lamentato. Nell’interrogazione, Nicita chiede di sapere “quali iniziative necessarie ed urgenti il Ministro dell’interno intenda intraprendere al fine di garantire che ai minori presenti presso la struttura di primissima accoglienza di Rosolini siano immediatamente garantite condizioni di accoglienza tali da rispettare i diritti fondamentali loro riconosciuti dalla normativa nazionale e sovranazionale”.

foto archivio

Rifiuti, come cambia la raccolta durante i giorni delle feste Natalizie: tutti i dettagli

A partire da sabato prossimo (23 dicembre) e fino a mercoledì 27, in concomitanza con le festività di Natale, il servizio di raccolta dei rifiuti a Siracusa subirà alcune modifiche. Per quel che riguarda le utenze domestiche, ovvero le abitazioni:

Sabato 23

la raccolta di carta, cartone e vetro in città avverrà a partire dalle 4 del mattino, motivo per cui i condomini dovranno provvedere ad anticipare l’eventuale apertura dei

cancelli per consentire l'ingresso dei mezzi della Tekra. Nelle contrade marinare e nelle cosiddette "case sparse" il servizio sarà effettuato alle 10.

Domenica 24

come da regolamento, non si effettuerà la raccolta.

Lunedì 25

non si effettuerà il servizio.

Martedì 26

sarà raccolta la frazione organica ma non la plastica, a partire dalle 6; dalle 11 nelle zone balneari e "case sparse".

Mercoledì 27

non sarà raccolto l'organico ma la plastica, sempre con gli stessi orari di martedì.

Da giovedì si torna al calendario ordinario.

Proteggere il mercato dalla concorrenza sleale e abusiva, Cna: "Complimenti alla Gdf"

"Esprimiamo profonda soddisfazione e sinceri complimenti alla Guardia di Finanza di Siracusa, e in particolare al maggiore Claudio Trombadore, per l'efficace operazione condotta e che ha portato al fermo di un'attività di vendita tramite diretta social di merce contraffatta". Lo dichiara Gianpaolo Miceli, Segretario provinciale di CNA Siracusa.

"Questa operazione – continua Miceli – sottolinea l'importanza

cruciale della lotta all'abusivismo e della difesa della legalità, aspetti fondamentali per il corretto funzionamento del mercato e la tutela delle imprese oneste. La vendita di merce contraffatta non solo danneggia i consumatori, ma mina anche la salute economica delle imprese legittime, in particolare quelle artigiane e piccole imprese che sono il cuore pulsante dell'economia locale."

L'associazione di categoria applaude all'impegno "costante" delle forze dell'ordine "nel proteggere il mercato dalla concorrenza sleale e nel garantire che la legalità sia sempre al primo posto. Queste azioni sono essenziali per mantenere condizioni e regole di mercato uguali per tutti, all'interno delle quali le imprese possano prosperare e contribuire allo sviluppo economico della nostra regione".

Congresso mondiale delle turistiche a Siracusa, contributo di 7mila euro dalla Regione

L'assessorato regionale Sport e Spettacolo ha concesso un contributo pari a 7mila euro a titolo di patrocinio oneroso per il congresso mondiale delle guide turistiche. L'appuntamento internazionale si svolgerà a Siracusa, dal 19 al 26 gennaio 2024.

Il deputato regionale di Fratelli d'Italia, Carlo Auteri, rivendica il suo impegno per l'ottenimento del contributo, d'intesa con l'assessore Elvira Amata. "Questo congresso mondiale delle guide turistiche rappresenta un'opportunità straordinaria per mettere in mostra la bellezza e la ricchezza

della nostra regione", sottolinea Auteri. "Il congresso mondiale delle guide turistiche avrà un impatto positivo sull'economia locale, attirerà visitatori da tutto il mondo e posizionerà Siracusa sul palcoscenico internazionale", si dice certo l'esponente di maggioranza.

Natale a Teatro a Siracusa con "La Natività di Gesù Bambino" con i pupi siciliani

Per immergersi nell'atmosfera natalizia, il Teatro Comunale di Siracusa presenta la Natività di Gesù spettacolo dei pupari fratelli Napoli. Il momento rientra nella sezione teatrale pensata per i più giovani, in modo da avvicinare le nuove generazioni alle suggestioni del palcoscenico. La Natività di Gesù è in cartellone sabato 23 dicembre, alle 18. Nell'attesa dell'avvento del Redentore del mondo, San Giuseppe tribola per la maternità di Maria. Lo spettacolo rappresenta la peregrinatio compiuta dalla coppia fino alla grotta di Betlemme, in un percorso immaginato in mezzo a contadini e pastori siciliani. Ma giungervi non sarà facile. Il Maligno metterà in opera tutto il suo potere demoniaco per annientare i due sposi. Fra gli attoniti pastori, il Signore del Male inventa un'osteria con cibo avvelenato, un torrente in piena e altri inganni, affinché Maria non partorisca. Ma finisce per essere bastonato dall'Arcangelo Michele che brandisce una spada fiammeggiante. Si trasforma infine in serpente per fermare Maria davanti la fatidica grotta e San Michele gli scompiglia le carte: l'agguato infernale diventerà il quadro dell'Immacolata Concezione. Il Demonio è vinto per sempre e i pastori sono invitati al presepe dalla Stella d'Oriente: Gesù

nasce fra il bue e l'asinello, i Re Magi e Peppininu, che accoglie il bambinello con la voce ingenua dell'eterna speranza dei poveri in un mondo migliore.

Lo spettacolo recupera un momento di grande interesse del teatro dei pupi tradizionale: a Natale infatti il ciclo epico dei paladini veniva temporaneamente interrotto per rappresentare il dramma pastorale di Andrea Perrucci, opportunamente adattato dai pupari alle esigenze di gusto del pubblico siciliano.

La Marionettistica dei Fratelli Napoli di Catania viene fondata nel 1921. Fiorenzo è oggi uno degli ultimi autentici depositari dell'arte di costruire i pupi a Catania, parlatore e direttore artistico della compagnia. La Marionettistica è rimasta attiva e senza soluzione di continuità dal 1921 a oggi e continua a lavorare col mestiere storico, i pupi alti un metro e trenta e pesanti fino a trentacinque chili.

Addobbi natalizi non sicuri e fuori d'artificio illegali, scatta il sequestro in due negozi

Quasi 400.000 articoli in vendita sugli scaffali di due attività gestite da cinesi a Lentini, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza. Tra i prodotti anche addobbi per l'albero di Natale ritenuti non sicuri e 224 pezzi di fuochi artificiali illegalmente detenuti.

Le Fiamme Gialle hanno riscontrato la difformità normativa delle informazioni riportate sulle confezioni e sulle etichette rispetto a quanto previsto dal Codice del consumo e

la mancanza delle informazioni minime previste dalla legge a tutela della sicurezza del prodotto. Nel caso degli articoli pirotecnici, è stata constatata la mancanza di autorizzazioni di Pubblica Sicurezza per la vendita del materiale esplodente.

La merce irregolare – contestata la violazione al Codice del Consumo – è stata sottoposta a sequestro amministrativo e i due titolari degli esercizi commerciali sono stati segnalati alla competente Camera di Commercio. Rischiano sanzioni amministrative per diverse migliaia di euro. Sequestro penale per il materiale pirotecnico, con denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Sequestrati anche oltre 220mila pezzi tra cartine e filtri per il confezionamento di sigarette "fai-da-te" posti in commercio senza la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

"Si tratta di prodotti rientranti nella categoria degli accessori per tabacchi da fumo, assoggettati dunque ad imposta di consumo: la commercializzazione è possibile esclusivamente da parte delle rivendite autorizzate in possesso di specifica licenza", spiegano dal Comando della Guardia di Finanza.

Villasmundo e Città Giardino "avranno attivato il Centro Unico Prenotazione"

Le frazioni di Melilli avranno attivato il Centro Unico di Prenotazione (Cup), che rappresenta il sistema centralizzato informatizzato di prenotazione delle prestazioni sanitarie. L'intesa tra Asp ed amministrazione comunale melilliese prevede

l'attivazione degli sportelli nelle sedi delle Delegazioni Amministrative di Villasmundo e Città Giardino.

Lo sportello di Città Giardino sarà aperto all'utenza il Lunedì dalle ore 10.00 alle 12.30 ed il Giovedì in orario pomeridiano, dalle 16.30 alle 19.00. A Villasmundo il servizio avverrà il Mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.30 e Venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.00. Per qualsiasi informazione all'utenza è stato istituito un apposito numero telefonico, contattabile durante gli orari di sportello: 333.3747085.

“Implementare i servizi alla comunità è uno dei punti cardine dell'amministrazione comunale”, spiega il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. “Farlo in sinergia con altri Enti, in questo caso l'Azienda Sanitaria, non può che produrre ottimi risultati per la cittadinanza. I servizi di prossimità sono fondamentali, soprattutto nei piccoli centri, per garantire l'agevolazione di accesso alle prestazioni a tutti i cittadini, soprattutto alle fasce più fragili della popolazione”.